

N. 3852 Prot. Gen.

N. 152 Prot. Verb.

/



COMUNE DI RAVENNA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

1ª CONVOCAZIONE

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO

ESPRESSIONE DI ASSENSO, IN VIA PREVENTIVA, PER L'APPROVAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 36 OCTIES LR 20/00, DEL PROG. DEFINITIVO DELL'OPERA PUBBLICA DI VIABILITA' DI CIRCUITAZIONE DI PORTO FUORI A RAVENNA COS9 DEL POC 2010-2015, IN VARIANTE AL POC 2010-2015, LIMITATAMENTE ALL'IMPATTO SUL PUA COS9, E VARIANTE AL 2° POC E RUE VIGENTI PER LA LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO, CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBL. UTILITA' DELL'OPERA.

L'anno **2018** il giorno **undici** del mese di **Dicembre** alle ore **15:50**

nella sala delle adunanze della sede comunale; in seguito a diramazione di appositi inviti, notificati nelle forme di legge e/o regolamento, si è adunato il Consiglio Comunale.

Assume la presidenza Livia Molducci, Presidente del Consiglio

Assiste dott. Paolo Neri, Segretario Generale

Al momento della votazione dell'atto in oggetto, risultano presenti:

Assente	De Pascale Michele	Presente	Manzoli Massimo
Assente	Alberghini Massimiliano	Presente	Margotti Lorenzo
Presente	Ancarani Alberto	Assente	Minzoni Raoul
Presente	Ancisi Alvaro	Presente	Molducci Livia
Assente	Baldrati Idio	Presente	Panizza Emanuele
Presente	Barattoni Alessandro	Presente	Perini Daniele
Presente	Biondi Rosanna	Presente	Quattrini Silvia
Presente	Campidelli Fiorenza	Assente	Rolando Gianfilippo Nicola
Assente	Casadio Michele	Presente	Sbaraglia Fabio
Presente	Distaso Michele	Presente	Strocchi Patrizia
Presente	Francesconi Chiara	Presente	Tardi Samantha
Presente	Fрати Marco	Assente	Tavoni Learco Vittorio
Presente	Gardin Samantha	Presente	Turchetti Marco
Presente	Gatta Rudy	Presente	Valbonesi Cinzia
Presente	Gottarelli Maria Cristina	Presente	Vasi Andrea
Presente	Maiolini Marco	Presente	Verlicchi Veronica
Assente	Mantovani Mariella		

Relatore l'Assessora all'Urbanistica, Edilizia Privata, Rigenerazione Urbana Federica Del Conte

Terminata la relazione dell'Assessora, la Presidente del Consiglio Comunale apre la discussione sulla proposta di deliberazione, informando il consesso che in merito all'argomento in oggetto sono stati presentati in corso di seduta, i seguenti **ordini del giorno** che, a norma dell'art. 46, comma 5, del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, verranno discussi congiuntamente alla presente proposta di deliberazione e posti in votazione dopo la medesima:

- **Pg 220509/2018** dal titolo “ *Per approvazione, mediante procedimento unico semplificato ex art. 36 Octies L.R. 20/2000, del progetto definitivo dell'opera pubblica: viabilità di circuitazione dell'abitato di Porto Fuori a Ravenna – Autorizzazione alla diversa localizzazione dell'opera in variante ai vigenti strumenti urbanistici*” a firma dei consiglieri Turchetti (PD), Francesconi (PRI), Perini (Ama Ravenna), Di Staso (Sinistra per Ravenna), e Mantovani (Art. 1 M.d.P.);
- **Pg. 221796/2018** dal titolo “ *Contro la realizzazione di una circuitazione di Porto Fuori invasiva dei terreni agricoli circostanti*” a firma del consigliere Ancisi (Lista per Ravenna)

Il dibattito si sviluppa pertanto anche in merito agli ordini del giorno che vengono illustrati dai consiglieri presentatori, il tutto come evincesi da verbale di seduta a cui si fa espresso rinvio.

Concluso il dibattito e svolte le dichiarazioni di voto, la Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione che ottiene il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI: 25

VOTANTI: 25 ASTENUTI: 0

VOTI FAVOREVOLI: 16

VOTI CONTRARI: 9 FORZA ITALIA, LISTA
PER RAVENNA, LEGA NORD, GRUPPO
MISTO, RAINCOM, CAMBIERA' e LA PIGNA

Indi la Presidente proclama l'esito della votazione, per effetto della quale

Premesso che:

- con delibera del Consiglio Comunale PV 25/2007 del 27/02/2007 è stato approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC), all'interno del quale sono stati individuati complessivamente n. 28 Ambiti territoriali soggetti a programmazione unitaria e/o concertata, con riferimento agli accordi con i privati pervenuti a conclusione nell'ambito della fase di concertazione per la formazione ed approvazione del PSC stesso;
- in attuazione delle previsioni di PSC 2003 sono stati stipulati ai sensi dell'art. 18 della LR 20/2000, accordi con i privati che hanno specificatamente indicato le ragioni di rilevante interesse pubblico poste a base degli accordi stessi, in coerenza con gli obiettivi strategici individuati dalla Pianificazione comunale e sovra comunale, fra i quali quelli relativi alla realizzazione della viabilità di circuitazione all'abitato di Porto Fuori posto alla base degli accordi con i privati per l'attuazione degli ambiti denominati CoS9 Porto Fuori est e CoS10 Porto Fuori Ovest;
- per l'ambito CoS9 Porto Fuori Est è stato sottoscritto l'accordo di 1° livello, stipulato e autenticato nelle sottoscrizioni in date 26-27-28 novembre 2008, Rep. nn. 3801-3810-3813, e 03 dicembre 2008, Rep. n. 3818, con atto a rogito del

Segretario Generale del Comune registrato a Ravenna il 11/12/2008 al n. 27, serie 2;

- per l'ambito CoS10 Porto Fuori Ovest è stato sottoscritto l'accordo di I° livello stipulato e autenticato nelle sottoscrizioni in data 14/03/2008, con atto Rep.n 3446;
- le relative proposte progettuali sono state trasferite nel Piano Operativo Comunale (POC) 2010-2015, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 23970/37 del 10/03/2011, entrato in vigore il 30/03/2011, data di pubblicazione del relativo avviso sul BURERT n. 48, recependone gli impegni delle parti nella relativa scheda d'ambito e relativa proposta di accordo di II° livello;
- conseguentemente con atto a rogito del Segretario Generale del Comune, stipulato e autenticato nelle sottoscrizioni in data 14-23 dicembre 2011, Rep. nn. 801 e 810, e 11-19 gennaio 2012, Rep nn. 816 e 820, registrato a Ravenna il 26/01/2012 al n. 65, serie 1, è stato stipulato l'accordo di II° livello relativo all'ambito CoS9 Porto Fuori Est;
- sulla base di quanto definito dagli accordi di cui sopra, spetta, ai soggetti attuatori dei comparti CoS9 e CoS10, rispettivamente la realizzazione della strada di circuitazione ad est ed ovest del centro abitato, mentre il completamento della circuitazione, con la realizzazione del viadotto sulla S.S. n. 67, è a carico dell'Amministrazione Comunale;
- in particolare ai soggetti attuatori del Comparto S9 compete la realizzazione della rotatoria di intersezione fra la nuova viabilità e via Bonifica, del tratto stradale che dalla suddetta rotatoria arriva a via Presentati ed infine del tratto viario che da quest'ultima arriva a via Staggi;
- a carico dei soggetti attuatori del Comparto S10 è prevista invece la realizzazione della rotatoria di intersezione fra la nuova viabilità e via Stradone e del tratto stradale che dalla suddetta rotatoria arriva alla rotonda nei pressi della S.S. n. 67;
- la realizzazione del progetto è prevista in due fasi temporalmente distinte: la 1^a riguarda i due tratti di circuitazione ad Est e ad Ovest dell'abitato, ad opera dei soggetti attuatori dei comparti S9 e S10, la 2^a vedrà il completamento della circuitazione con la realizzazione del viadotto sulla S.S. n. 67 a cura dell'Amministrazione Comunale;
- le aree interessate dal tratto viario di progetto compreso nel perimetro dei comparti verranno cedute gratuitamente all'Amministrazione Comunale; per la restante parte, riguardante aree esterne al perimetro dei comparti, dovrà attivarsi la procedura espropriativa con costi a totale carico dei soggetti attuatori, occupazioni temporanee comprese.

Preso atto che:

- Il PSC vigente individua la realizzazione del tratto di strada di circuitazione all'abitato di Porto Fuori da via Bonifica a via Stradone, con l'attraversamento della SS 67, alla Tav. 13-14 con obiettivo di località che riporta: "in sede di POC dovrà essere verificato il tracciato della viabilità di circuitazione al fine di tutelare le abitazioni esistenti", ed è disciplinata dall'art. 38, c.1-2-3, ai sensi del quale i tracciati individuati dal PSC devono identificare i corridoi all'interno dei quali il POC, il RUE, i PUA definiranno le aree interessate dalla viabilità di progetto;
- in particolare il POC individua i tracciati definitivi della viabilità di progetto, modificando e integrando le indicazioni del PSC al fine di meglio corrispondere alle esigenze di funzionalità, compatibilità ambientale e sicurezza del sistema della mobilità;
- l'opera era conforme al PSC, ma, non sussistendo "*ab origine*" le condizioni apposte dalla LR 37/2002 ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio in sede di approvazione del POC 2010-2015, occorreva attivare, a tale fine, la procedura di variante al medesimo piano urbanistico, ai sensi dell'art. 8 della LR 37/02;
- con Determinazione Dirigenziale n. 40, del 23/06/2011, è stata ritenuta superata la criticità afferente i comparti CoS9 e CoS10, relativa alla potenzialità edificatoria pregressa autorizzata derivante dall'attuazione degli strumenti attuativi avviati in conformità al PRG previgente, e ammessa l'attivazione degli stessi;
- entro i termini di validità del POC 2010-2015 è stato presentato il PUA generale e di I° stralcio, assunto al PG con n. 5540/2012 del 19/01/2012, relativo all'ambito in oggetto, il cui procedimento è attualmente sospeso a seguito delle richieste della Conferenza di Servizi per l'adeguamento del progetto ed in attesa del perfezionamento del quadro di riferimento per la verifica di conformità del PUA stesso;
- con delibera di Giunta comunale n. 119789/420 del 17 settembre 2013 è stato approvato lo "Studio di fattibilità relativo alla realizzazione della viabilità di circuitazione e fascia di mitigazione e filtro del paese - opere a compensazione degli oneri aggiuntivi di ambiti a programmazione unitaria e concertata S9 e S10 a Porto Fuori, via Bonifica via Stradone.

Considerato che:

- entro i termini di validità del POC 2010-2015 non è stato stipulato l'accordo di II° livello inerente l'ambito CoS10 Porto Fuori Ovest, che i soggetti attuatori avevano sottoscritto in vista dell'inserimento nel POC stesso, e conseguentemente non è stato presentato il relativo PUA (ovvero l'approvazione del progetto delle opere pubbliche);
- in sede di adozione del 2° POC i soggetti attuatori dell'ambito CoS10 non hanno accettato di sottoscrivere l'accordo di II° livello proposto loro dall'Amministrazione, che necessariamente ricalcava i contenuti di quello inserito nel POC 2010-2015, e che conseguentemente tale ambito non è stato inserito nel II° POC adottato con Deliberazione di C.C. Pg n° 182544/105 del 31/10/2017 ed approvato con Deliberazione di C.C PG n. PG n. 135845/87 del 19/07/18;

- il progetto in oggetto prevede la costruzione di un tratto autonomamente funzionale di viabilità di circuitazione alla località di Porto Fuori, classificata nella sua interezza di categoria C2 extraurbana secondaria, da via Bonifica sino a via Staggi con realizzazione di una rotatoria a raccordo con via Bonifica, una rotatoria di raccordo con via Presentati in prossimità di via Nilde Iotti, un'ultima rotatoria di raccordo con lo svincolo di via Staggi in immissione con la strada SS 67, al fine anche di consentire il collegamento con le aree produttive di nuovo impianto P13, previste dal POC 2010-2015;
- parte dell'opera è ricompresa in aree in disponibilità del richiedente all'interno dell'ambito CoS9, parte, fuori comparto, interessa invece terreni di proprietà del Comune di Ravenna, del Consorzio di Bonifica e di terzi e che, nei confronti di questi ultimi, si rende necessario procedere tramite esproprio, con oneri interamente a carico della parte privata, previa apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stessa, ai sensi dell'art. 8 del DPR 327/01.

Dato atto che:

- trattandosi di intervento ricadente nella fattispecie di cui all'art. 12, comma 6, della LR n. 37/2002, è stato pertanto presentato, in data 10/2/2015 con nota PG n. 13693, il progetto definitivo per il solo tratto di competenza dell'ambito CoS9 Porto Fuori est, alla Provincia di Ravenna, ente sovraordinato cui competeva, ai sensi del combinato disposto degli artt. 5, LR n. 9/99, e 36 ter, LR n. 20/2000, lo svolgimento del procedimento unico semplificato ex art. 36-octies della medesima normativa regionale, comprensivo di procedura di verifica (screening), in variante al POC e al RUE vigenti, ai fini della sua approvazione comportante apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con contestuale dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi anche del combinato disposto degli artt 11, 12 c. 6 e 15 della suddetta L.R. n. 37/2002;
- con avviso pubblicato sul BURERT n. 89, del 22/04/2015, è stato dato avvio alla fase di deposito del progetto definitivo in oggetto per 60 gg presso le sedi della Provincia e del Comune di Ravenna, durante i quali chiunque ne avesse avuto interesse avrebbe potuto prendere visione degli elaborati e presentare osservazioni scritte all'autorità competente, oltre che alla procedura di verifica (screening) ed alle relative scadenze temporali previste dal titolo II della LR 9/99 e s.m.i.;
- Il medesimo avviso di avvio di procedimento e di avvenuto deposito, riportante le indicazioni prescritte dal succitato art. 11 della LR 37/02, è stato inoltre pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Ravenna dal 22/04/2015 al 20/06/2015 e comunicato direttamente ai proprietari catastali delle aree interessate dalla procedura espropriativa riportate nel piano particellare allegato al progetto.

Constatato che:

- in data 28/05/2015 si è svolta la prima seduta della Conferenza di Servizi, nell'ambito della quale sono state richieste modifiche ed integrazioni al progetto esaminato; in particolare ANAS Spa ha trasmesso alla Provincia di Ravenna, con nota del 30/6/2015, il proprio parere sfavorevole alla realizzazione dell'opera in oggetto nella parte interessata dall'intersezione tra la SS 67 e la nuova viabilità posizionata tra gli svincoli esistenti di via Stradone e via Staggi;

- l'esito della prima seduta della Conferenza e copia dei pareri pervenuti è stato comunicato al richiedente con nota dalla Provincia di Ravenna prot. n. 60268 del 06/07/2015, sospendendo i termini del procedimento con richiesta di valutare soluzioni progettuali tali da superare le criticità evidenziate;
- nel frattempo è intervenuta la LR n. 13/2015: "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni", che ha trasferito, a far data dal 01/01/2016, le competenze in materia di valutazione di impatto ambientale, prima assegnate dalla LR 9/1999 alle Province, alla Regione, che le esercita tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), trasferimento che riguarda anche i procedimenti di screening e di VIA già avviati nel 2015;
- la Provincia di Ravenna ha provveduto pertanto, in data 28/10/2016, a trasferire tutta la documentazione, nel frattempo integrata dal richiedente e acquisita agli atti della Provincia di Ravenna con PG 25849 del 19/08/2016, ad ARPAE SAC di Ravenna, la quale ha convocato la seconda seduta della Conferenza di Servizi che si è svolta in data 29/11/2016.

Valutato che:

- il progetto esaminato in tal sede, atto a superare il parere sfavorevole di ANAS, con l'eliminazione del nuovo svincolo con la SS 67 ed il mantenimento di quello esistente di via Staggi, ha comportato nuove valutazioni da parte degli Enti coinvolti nel procedimento, anche in riferimento al piano particellare degli espropri;
- ARPAE SAC ha quindi convocato, sulla base dell'integrazione volontaria della documentazione depositata dal proponente in data 28/6/2017, la terza seduta di Conferenza di Servizi che si è svolta in data 24/7/2017, rispetto all'esito della quale il proponente ha completato le richieste di integrazione già formulate (con PGRA n. 668 in data 17/1/2018);
- ARPAE SAC ha successivamente provveduto, sulla base della nuova documentazione, a richiedere i pareri definitivi e ad effettuare, nei confronti di tutti i soggetti interessati dalle modifiche del piano particellare, sia di quelli nuovi non precedentemente coinvolti per effetto del cambio ditta catastale o per l'inserimento nel medesimo elaborato delle aree interessate dalle servitù da costituire coattivamente in favore dei proprietari dei mappali rimasti interclusi e relative indennità, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 1032, 1051 e 1053 c.c. e 44 del DPR n. 327/2001, sia di quelli interessati da una variazione in aumento della superficie da espropriare, nuove comunicazioni dell'avviso di deposito del progetto, come previsto dall'art. 36 septies della LR 20/2000 che richiama l'art. 16 della LR 37/2002, assegnando loro il medesimo termine di 60 gg al fine di presentare eventuali osservazioni.

Dato atto che:

- a seguito del periodo di pubblicazione e deposito del progetto sono pervenute, in fase di prima comunicazione ai proprietari, n. 31 osservazioni che la Provincia di Ravenna ha trasmesso agli enti coinvolti nel procedimento ed al soggetto proponente con nota PG n. 66065 del 30/7/2015;
- a seguito del periodo di 60 gg successivi alle nuove comunicazioni ai proprietari, sono pervenute n. 5 osservazioni che ARPAE SAC ha trasmesso agli enti coinvolti nel procedimento ed al soggetto proponente, con nota PGRA n. 82685 del 11/05/2018;
- le suddette osservazioni sono state oggetto di attente valutazioni da parte dei competenti uffici del Comune di Ravenna, che saranno poi depositate agli atti della Conferenza ai sensi dell'art. 36 septies, co 5, della LR 20/2000 e art. 11 della LR 37/2002;
- relativamente, peraltro, alla richiesta di acquisizione dell'area che residua dopo l'esproprio di parte del mappale 621, del CT Ra, Sez. Ra, Fg. 108, presentata dalla ditta proprietaria del medesimo ai sensi dell'art. 16, comma 11, del DPR 327/01, si prende atto della mancata sussistenza sia dei presupposti fondanti tale istanza, non risultando compromessa, causa la realizzazione dell'opera, l'agevole utilizzazione della stessa, che dell'eventuale interesse pubblico a procedere in tale senso, come risulta dai pareri negativi espressi dai dirigenti del Servizio Patrimonio e del Servizio Strade, rispettivamente con note PG n. 178230/2018 del 08/10/2018 e PG. n.186695/2018 del 19/10/2018 depositati agli atti della pratica;
- la suddetta area non sarà pertanto acquisita al patrimonio indisponibile del Comune di Ravenna, non sussistendo peraltro alcun obbligo in tal senso come stabilito dal prevalente orientamento giurisprudenziale, ma congruamente indennizzata ex art 33 del DPR 327/01.

Rilevato che:

- il POC 2010-2015 del Comune di Ravenna è scaduto in data 30/03/2016;
- con deliberazione di C.C. PG n. 135845/87, del 19/07/18, è stato approvato il nuovo POC, entrato in vigore il 22/08/18, data di pubblicazione del relativo avviso di approvazione sul BURERT n. 272;
- l'approvazione del presente progetto definitivo avrà pertanto valore di variante al 2° POC approvato del Comune di Ravenna relativa allo specifico intervento in oggetto, ai fini della sua conformità urbanistica, con apposizione del vincolo espropriativo sulle aree interessate catastalmente individuate nell'elaborato *T.110 TER* con contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, oltre che di variante al POC 2010-2015 limitatamente all'impatto sul PUA COS09 (ai sensi dell'art. 35 della LR 20/2000);
- il progetto propone inoltre, come riportato nell'elaborato grafico T-144 l'aggiornamento della Classificazione Acustica del Comune di Ravenna, così come previsto all'art. 8, c. 3.1 delle Norme tecniche di Attuazione riguardanti l'“Aggiornamento della classificazione acustica e disciplina delle attività rumorose”;

- ai sensi del citato art. 36 octies, comma 3, *"nel corso della conferenza di servizi l'amministrazione procedente, l'eventuale soggetto proponente e gli enti territoriali si esprimono preliminarmente in merito alla localizzazione delle opere di cui al comma 1, lett. b) ..."*; le eventuali varianti agli strumenti di pianificazione territoriale urbanistica sono subordinate all'assenso dell'organo consigliere degli enti titolari degli strumenti predetti, ai sensi dell'articolo 36-sexies, comma 15";
- la situazione particolare, anche in relazione alla discussione delle commissioni consiliari 1 e 9 in relazione alla petizione popolare, PG n. 90811/2016 del 30/06/2015, rende opportuno che il Consiglio Comunale non si esprima *ex post*, in sede di ratifica entro 30gg dalla conclusione della Conferenza di Servizi, ma in via preventiva sulla base del progetto aggiornato ed integrato a seguito delle richieste avanzate in sede di Conferenza, comprensivo dell'espressione della Provincia di Ravenna sulla conformità alla strumentazione urbanistica sovraordinata;
- il procedimento unico di approvazione del progetto in oggetto, in quanto avviato prima dell'entrata in vigore, in data 01/01/18, della nuova L.R. Emilia Romagna n. 24 del 21/12/2017: "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio", può essere portato a termine sulla base della normativa prevista dalla LR 20/2000, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4, comma 4, lett. e), della medesima nuova normativa transitoria regionale, abrogativa della precedente.

Preso atto che solo a seguito dell'approvazione del progetto definitivo potrà essere approvato il PUA generale e di primo stralcio del CoS9 sotteso alla realizzazione dell'opera pubblica in oggetto, presentato ed attualmente sospeso, e stipulato l'accordo di III° livello, nell'ambito del quale:

- dovranno essere prestate le idonee garanzie fideiussorie per la realizzazione del tratto di viabilità di cui al presente progetto;
- dovrà essere assicurata la copertura finanziaria di tutti gli oneri afferenti la procedura espropriativa da attuarsi con le modalità previste dal DPR 327/01, quali le somme necessarie per il frazionamento delle aree e la liquidazione degli indennizzi per servitù, espropri ed occupazioni temporanee, anche in seguito alla loro eventuale definitiva definizione in sede amministrativa o giurisdizionale, oltre che per la registrazione/trascrizione del relativo atto ablativo, nei tempi e nei modi definiti dalla procedura stessa.

Ritenuto opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile stante l'urgenza di definire con tempestività i rapporti derivanti dal presente atto;

Tutto ciò premesso e considerato;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste:

- la Legge Regionale n. 24 del 21.12.2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", in particolare l'art. 4, c.4, lettera e);
- la Legge Regionale n. 20 del 24.03.2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare l'art. 36 octies, comma 3, che richiama l'art. 36 sexies, comma 15, della LR 20/2000;

- la Legge Regionale n. 9 del 1999 come sostituita dalla Legge Regionale n. 4 del 20.04.2018 “disciplina della valutazione di impatto ambientale dei progetti” e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 37/2002 “ Disposizioni regionali in materia di espropri” e successive modificazioni ed integrazioni , in particolare gli artt. 11, 12 c.6 e 15, e il Dpr 327/01 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;
- la Legge Regionale n. 3 del 21.04.1999 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modificazioni ed integrazioni.

Vista la stesura definitiva del progetto in questione elaborato dal “Soggetto Attuatore”, aggiornato ed integrato a seguito delle richieste avanzate in sede di Conferenza comprensivo dell'espressione della Provincia di Ravenna sulla conformità alla strumentazione urbanistica sovraordinata, considerando anche quanto disposto dal sopra citato art.36-septies, comma 5, L.R. 20/2000, il quale prevede che, in sede di Conferenza di Servizi, i soggetti invitati possano presentare motivate proposte di adeguamento del progetto definitivo o di varianti migliorative che però non modifichino la localizzazione dell'opera e le caratteristiche essenziali della stessa.

Visti i pareri degli Enti coinvolti nel procedimento di cui all'oggetto, tra cui l'atto del Presidente della Provincia di Ravenna n. 91 del 04/07/18 che dispone di non formulare riserve ai sensi degli artt. 32,33 e 34 della LR 20/2000 e s.m.i. ed esprime parere favorevole con prescrizioni ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008, come risultanti dalla consultazione del link messo a disposizione da ARPAE SAC, come da nota PGRA 9862/2018 del 31/07/2018 pervenuta al Comune di Ravenna in data 01/08/2018 e assunta agli atti con PG n.136622/2018,

Visto il parere non favorevole assunto dal Presidente del Consiglio Territoriale “Area 3 - Darsena” ai sensi dell'art. 35 comma h dello specifico Regolamento Comunale e privo di motivazioni;

Ritenuta migliorativa la soluzione oggi proposta rispetto a quella definita dalla strumentazione vigente, al fine di consentirne il rispetto delle norme sulle costruzioni stradali e relativa sicurezza, nonché a quelle di tutela ambientale;

Visto il parere della competente Commissione Consiliare Assetto del Territorio (C.C.A.T.) espresso in data 16/11/2018;

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica, e di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ottemperanza all'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000;

Richiamata la propria competenza ai sensi dell'art.42, comma 2) lett b), del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Udita l'esposizione del relatore;

Visto l'esito della votazione riportata in narrativa;

DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole assentendo alla localizzazione dell'opera in oggetto sulle aree e per le finalità di cui al progetto definitivo in oggetto presentato e depositato in sede di Conferenza di Servizi, tenuto conto dei contributi forniti dagli uffici competenti e subordinatamente alle indicazioni progettuali discusse in detta

sede, nelle risultanze dei seguenti elaborati, di seguito rubricati, facenti parte integrante e sostanziale della presente delibera:

- A) T.110 BIS proposta di variante strumenti urbanistici
- B) T.110 TER aree interessate da apposizione vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità
- C) T. 144 tavola comparativa zonizzazione acustica

così come citati nell'Avviso di pubblicazione allegato parte integrante e sostanziale al presente atto, redatto ai sensi dell'art. 18 delle "Regole tecniche per la gestione dell'Albo Pretorio "on-line" approvate con atto di G.C. PG. n. 132792/P.V. n. 680 del 28/12/2010";

2) di dare atto che l'approvazione del progetto in esame, sulla base dell'esito conclusivo della Conferenza di Servizi gestita da ARPAE SAC di Ravenna in qualità di "Amministrazione procedente", comprensivo di procedura di verifica (screening) ai sensi della L.R. 9/99 e s.m.i., avrà valore di variante al POC 2010-2015, limitatamente all'impatto sul PUA COS9 (ai sensi dell'art. 35 della LR 20/2000), ed al 2° POC del Comune di Ravenna, relativamente all'opera de qua, ed al RUE vigenti, con conseguente aggiornamento della zonizzazione acustica comunale, e comporterà l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalla realizzazione della stessa riportate nel elaborato *T.110 TER* con contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento in oggetto, ai sensi anche degli artt. 11, 12 c.6 e 15 della L.R. 37/2002, e la modifica dei seguenti elaborati:

- RUE 2 "Regimi normativi della città esistente e del territorio extraurbano" Tav. 49 Tav. 50;
- 2 POC elaborato POC 3 quaderno prescrittivo Tav. 49 -Tav. 50;
- 2 POC elaborato POC 3b quaderno prescrittivo delle varianti alla zonizzazione acustica derivanti dal POC;
- 2 POC elaborato POC 13 gestionale ricognizione vincoli espropriativi e dichiarazione di pubblica utilità;
- Classificazione acustica del territorio comunale foglio 13 e 14;
- Fasce di pertinenza delle infrastrutture di trasporto foglio 13 e 14;

3) di trasmettere copia della presente delibera ad ARPAE - SAC di Ravenna e per conoscenza alla Provincia di Ravenna;

4) di dare atto che gli effetti del presente provvedimento sono subordinati all'esito favorevole della Conferenza di Servizi, in corso di svolgimento;

5) di pubblicare il presente atto nella sezione dedicata del sito *web* dell'"Amministrazione Trasparente" del Comune di Ravenna, ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. n. 33/2013, oltre che sul sito *on line* dedicato <http://rup.comune.ra.it> e su quello istituzionale: "Area Tematica: Ambiente, Territorio e Mobilità" - "Urbanistica";

6) di dare atto che la presente delibera non comporta oneri finanziari/impegni di spesa a carico dell'Amministrazione Comunale in quanto la realizzazione dell'opera è interamente a cura e spese del "Soggetto Attuatore", compresi tutti gli oneri derivanti dalla procedura espropriativa.

La Presidente, data l'urgenza di provvedere, al fine di definire con tempestività i rapporti derivanti dal presente atto, propone all'Assemblea di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000 e l'Assemblea con votazione palese approva la proposta con il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI: 25
VOTI FAVOREVOLI: 17

VOTANTI: 25 ASTENUTI: 0
VOTI CONTRARI: 8 FORZA ITALIA, LEGA
NORD, LISTA PER RAVENNA, GRUPPO
MISTO, CAMBIERA' e LA PIGNA

La Presidente proclama la immediata eseguibilità della deliberazione.

La Presidente, come anticipato all'apertura della trattazione, pone quindi in votazione gli ordini del giorno Pg. 220509/2018 e Pg. 221796/2018, presentati in corso di seduta che ottengono i seguenti risultati:

- **Pg 220509/2018**

CONSIGLIERI PRESENTI: 25
VOTI FAVOREVOLI: 17

VOTANTI: 25 ASTENUTI: 0
VOTI CONTRARI: 8 FORZA ITALIA, LISTA
PER RAVENNA, LEGA NORD, GRUPPO
MISTO, CAMBIERA' e LA PIGNA

L'ordine del giorno è approvato.

- **Pg. 221796/2018**

CONSIGLIERI PRESENTI: 25
VOTI FAVOREVOLI: 9

VOTANTI: 25 ASTENUTI: 0
VOTI CONTRARI: 16 PD, SINRA, PRI, AMA
RA, e PRESIDENTE

L'ordine del giorno è respinto.



Ra, 11/12/2018
Proposta n° 487

Comune di Ravenna

ORDINE DEL GIORNO

Seduta dell'11/12/2018

PER APPROVAZIONE, MEDIANTE PROCEDIMENTO UNICO SEMPLIFICATO EX ART. 36 OCTIES LR 20/2000, DEL PROGETTO DEFINITIVO DELL'OPERA PUBBLICA: VIABILITA' DI CIRCUITAZIONE DELL'ABITATO DI PORTO FUORI A RAVENNA – AUTORIZZAZIONE ALLA DIVERSA LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA IN VARIANTE AI VIGENTI STRUMENTI URBANISTICI

Premesso che

- il procedimento unico previsto dalla L.R. 20/2000 è in capo ad ARPAE SAC.
- il parere che viene richiesto al consiglio comunale riguarda la **diversa localizzazione dell'intervento** in variante rispetto alle attuali previsioni del RUE e del 2°POC vigenti, e a quelle del POC 2010-2015 limitatamente all'impatto sul PUA CoS9. Nel dettaglio il Consiglio Comunale dovrà esprimere il proprio assenso ad inserire negli elaborati dei Piani Urbanistici un tracciato variato del tratto di viabilità di circuitazione dell'abitato di Porto Fuori, nel tratto compreso tra via Bonifica e via Staggi. Tale assenso, una volta confluito nel procedimento in capo ad ARPAE, permetterà l'emissione di un atto finale di approvazione da parte della Regione in cui si potrà dichiarare la conformità urbanistica dell'opera, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la contestuale dichiarazione di pubblica utilità.
- In attuazione delle previsioni del PSC 2003 sono stati stipulati ai sensi dell'art.18 della LR 20/2000, accordi con i privati che hanno specificatamente indicato le ragioni di rilevante interesse pubblico poste a base degli accordi stessi, in coerenza con gli obiettivi strategici individuati dalla Pianificazione comunale e sovracomunale, fra i quali quelli relativi alla realizzazione della viabilità di circuitazione all'abitato di Porto Fuori posta alla base degli accordi con i privati per l'attuazione degli ambiti denominati CoS9 Porto Fuori est e CoS10 Porto Fuori Ovest.
- Per gli ambiti CoS9 e CoS10 sono stati sottoscritti e stipulati gli accordi di I° livello e conseguentemente inseriti nelle previsioni del POC 2010-2015 e per l'attuazione di tali previsioni il CoS9 ha stipulato l'accordo di II° livello e presentato, entro la validità del POC 2010-2015, il progetto di PUA generale e attuativo del primo stralcio.
- Sulla base di quanto definito dagli accordi di cui sopra, spetta, ai soggetti attuatori dei comparti CoS9 e CoS10, rispettivamente la realizzazione della strada di circuitazione ad est ed ovest del centro abitato, mentre il completamento della circuitazione, con la realizzazione del cavalcavia sulla S.S. n. 67, è a carico dell'Amministrazione Comunale;
- la realizzazione del progetto è nata prevedendo due fasi temporalmente distinte: la 1ª riguardava i due tratti di circuitazione ad Est e ad Ovest dell'abitato, ad opera dei soggetti

attuatori dei comparti CoS9 e CoS10, la 2^a avrebbe visto il completamento della circuitazione con la realizzazione del cavalcavia sulla S.S. n. 67 a cura dell'Amministrazione Comunale;

- conseguentemente, con delibera di Giunta comunale n.119789/420 del 17 settembre 2013 è stato approvato lo "Studio di fattibilità relativo alla realizzazione della viabilità di circuitazione e fascia di mitigazione e filtro del paese - opere a compensazione degli oneri aggiuntivi di ambiti a programmazione unitaria e concertata S9 e S10 a Porto Fuori, via Bonifica via Stradone.

Dato atto che:

- il PSC vigente individua la realizzazione del tratto di strada di circuitazione all'abitato di Porto Fuori da via Bonifica a via Stradone, con l'attraversamento della SS 67, alla Tav. 13-14 con obiettivo di località che riporta: "in sede di POC dovrà essere verificato il tracciato della viabilità di circuitazione al fine di tutelare le abitazioni esistenti", ed è disciplinata dall'art. 38, c.1-2-3, ai sensi del quale i tracciati individuati dal PSC devono identificare i corridoi all'interno dei quali il POC, il RUE, i PUA definiranno le aree interessate dalla viabilità di progetto;
- in particolare il POC individua i tracciati definitivi della viabilità di progetto, modificando e integrando le indicazioni del PSC al fine di meglio corrispondere alle esigenze di funzionalità, compatibilità ambientale e sicurezza del sistema della mobilità;
- l'opera era conforme al PSC, ma, non sussistendo "*ab origine*" le condizioni apposte dalla LR 37/2002 ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio in sede di approvazione del POC 2010-2015, occorreva attivare, anche a tale fine, la procedura di variante al medesimo piano urbanistico, ai sensi dell'art. 8 della LR 37/02;
- Considerato che entro i termini di validità del POC 2010-2015 non è stato stipulato l'accordo di II° livello inerente l'ambito CoS10 Porto Fuori Ovest e che in sede di adozione del 2° POC i soggetti attuatori dell'ambito CoS10 non hanno accettato di sottoscrivere l'accordo di II° livello, ne deriva che tale ambito non è stato inserito nel II° POC approvato con Deliberazione di C.C PG n. PG n. 135845/87 del 19/07/18;
- Il progetto in oggetto prevede pertanto la costruzione di un tratto autonomamente funzionale di viabilità di circuitazione alla località di Porto Fuori, classificata nella sua interezza di categoria "C2 - extraurbana secondaria", da via Bonifica sino a via Staggi con realizzazione di una rotatoria a raccordo con via Bonifica, una rotatoria di raccordo con via Presentati in prossimità di via Nilde Iotti, un'ultima rotatoria di raccordo con lo svincolo di via Staggi in immissione con la strada SS 67, al fine anche di consentire il collegamento con le aree produttive di nuovo impianto P13, previste dal POC 2010-2015;

Considerato che

- il PSC, il POC e il RUE sono strumenti tecnici che rappresentano però l'espressione politica del Consiglio Comunale che li ha approvati, in rappresentanza della propria comunità, in un determinato momento storico.
- i Soggetti Attuatori privati, rispettando i propri impegni assunti nei confronti della collettività, hanno presentato il PUA e lo studio di fattibilità della circuitazione in conformità a quanto previsto dagli strumenti urbanistici di cui sopra.
- Per arrivare all'approvazione finale sono diversi i passaggi previsti dalla procedura in corso ed in particolare, solo a seguito dell'approvazione del progetto definitivo, potrà essere approvato il PUA generale e di primo stralcio del CoS9 sotteso alla realizzazione dell'opera pubblica in oggetto, infine dovrà essere stipulato l'accordo di III° livello (la vera

e propria Convenzione Urbanistica prevista dalla Legge fondamentale n°1150 del 1942), con cui dovranno essere prestate le idonee garanzie fidejussorie per la realizzazione del tratto di viabilità di cui al presente progetto e dovrà essere assicurata la copertura finanziaria di tutti gli oneri afferenti la procedura espropriativa da attuarsi con le modalità previste dal DPR 327/01.

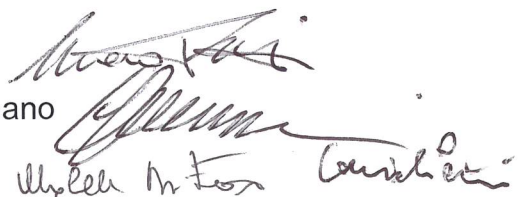
Si ritiene che

- nell'esprimere parere, il Consiglio Comunale non possa esimersi dal considerare attentamente due aspetti fondamentali nel rapporto tra Ente Pubblico e Soggetto Attuatore privato: un aspetto di **carattere giuridico** e un aspetto di **carattere etico**. È infatti importante valutare a quali ricadute giuridiche e di conseguenza a quali danni economici il Consiglio Comunale esponga il Comune e quindi la comunità che rappresenta, proponendo di far decadere una procedura che è stata avviata conformemente a quanto previsto dagli strumenti urbanistici e nel rispetto delle obbligazioni giuridicamente rilevanti assunte negli accordi stipulati fino ad oggi. Ma altrettanto fondamentale è garantire che un ente pubblico sviluppi la propria azione amministrativa secondo principi di buona fede, lealtà e costante rispetto degli impegni assunti verso le parti private e i cittadini in genere.

Alla luce di quanto sopra esposto si chiede al Sindaco e alla Giunta

- di impegnarsi, qualora la circuitazione oggetto del procedimento unico venga realizzata, a garantire l'inserimento nel PUG e nel Piano degli Investimenti del tratto mancante fino a via Stradone al fine di completare l'opera di circuitazione all'abitato di Porto Fuori e di favorirne la completa fruizione.
- di individuare soluzioni che permettano di finalizzare il progetto di circuitazione della località di Porto Fuori, affinché possa concretizzarsi la previsione di eliminare il traffico di attraversamento della località e garantire maggiore qualità urbana. Il tutto cercando di ottimizzare le risorse locali e minimizzare l'impatto sul territorio ottenendo la massima sostenibilità dell'intervento.
- di impegnarsi viceversa a non reinserire nello Strumento Urbanistico l'ambito di espansione COS9 qualora la procedura di screening, approvazione dei PUA e rilascio delle garanzie non dovesse concludere l'iter oggi in corso con esito positivo.
- di impegnarsi a trovare forme di accordo che, nei prossimi Strumenti Urbanistici, possano portare alla realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico limitando il più possibile la compromissione di territorio vergine, e anzi perseguendo il principio di drastica riduzione del consumo di suolo e di contemporanea incentivazione della rigenerazione e della riqualificazione urbana nei tessuti già costruiti.
- di approfondire con la Regione modalità e azioni, che permettano di prevedere con il PUG che, a fronte di accordo tra pubblico e privati, sia possibile prevedere una revisione dei piani già convenzionati ma non completati con l'obiettivo di ridurre l'espansione prevista a fronte di un aggiornamento degli interessi pubblici che il PUG andrà a ridefinire.

Turchetti Marco Gruppo Partito Democratico
Francesconi Chiara Gruppo Partito Repubblicano Italiano
Perini Daniele Gruppo Ama Ravenna
Di Staso Michele Gruppo Sinistra per Ravenna
Mantovani Mariella Gruppo Art. 1 M.d.P.





COMUNE DI RAVENNA

Allegato Avviso

Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica

DATA: 30.11.2018

NUMERO DI REGISTRO DI PROPOSTA DI DELIBERA: 476/2018

CLASSIFICA: 6.2

FASCICOLO: 2018/88

OGGETTO: ESPRESSIONE DI ASSENSO, IN VIA PREVENTIVA, IN MERITO ALL'APPROVAZIONE, MEDIANTE PROCEDIMENTO UNICO SEMPLIFICATO EX ART. 36 OCTIES LR 20/2000, DEL PROGETTO DEFINITIVO DELL'OPERA PUBBLICA RELATIVA ALLA VIABILITA' DI CIRCUITAZIONE DELL'ABITATO DI PORTO FUORI A RAVENNA – AMBITO A PROGRAMMAZIONE UNITARIA CONCERTATA "COS9" DEL POC 2010-2015, COMPORTANTE VARIANTE AL POC 2010-2015, LIMITATAMENTE ALL'IMPATTO SUL PUA "COS9" (AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA LR 20/2000), E VARIANTE AL 2° POC ED AL RUE VIGENTI PER LA LOCALIZZAZIONE DEL SUDDETTO INTERVENTO, CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, E CONTESTUALE DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELL'OPERA.

SI RENDE NOTO

Che, ai sensi dell'art. 18 delle "Regole tecniche per la gestione dell' Albo Pretorio "on-line" approvate con atto di G.C. PG. n. 132792 / n. 680 del 28/12/2010 "Per i documenti contenenti allegati, si provvede anche alla pubblicazione di questi ultimi, salvo non ostino ragioni di natura tecnica. **In tal caso gli allegati restano depositati agli atti del Comune e sono consultabili da chiunque ne abbia interesse.** Il soggetto o l'ufficio che richiede la pubblicazione provvede ad indicare nel documento da pubblicare gli elementi essenziali (ente/organo da cui promana, oggetto, contenuto, numero di protocollo, data, periodo di pubblicazione)."

➤ Presso l'Ufficio Delibere dell' U.O. Affari Generali con sede in Piazza del Popolo n. 1 – Ravenna (dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e Martedì e Giovedì dalle ore 15,00 alle ore 16,30) si trovano depositati, in visione pubblica, *[INSERIRE I RIFERIMENTI DEGLI ALLEGATI INDICANDO OGGETTO E RUBRICA]*

A) T.110 BIS proposta di variante strumenti urbanistici

B) T.110 TER aree interessate da apposizione vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità

C) T. 144 tavola comparativa zonizzazione acustica

➤ Chiunque può prenderne visione durante il periodo di pubblicazione della deliberazione all'albo on line.



Il Dirigente
Ing. Valentino Natali

482

Collegato PD 1276

**COMUNE DI RAVENNA - GRUPPO CONSILIARE "LISTA PER RAVENNA"**

Piazza del Popolo n. 1 - 48100 Ravenna, tel. 0544 48 22 25, fax 0544 48 25 32

e-mail: grulistara@comune.ra.it<http://www.comune.ra.it/Comune/Consiglio-Comunale/Gruppi-consiliari/Comunicazione-dei-Gruppi/Gruppo-Consiliare-Lista-per-Ravenna>

11 dicembre 2018

Ordine del giorno
**Contro la realizzazione di una circuitazione di Porto Fuori
 invasiva dei terreni agricoli circostanti**

Il Consiglio comunale di Ravenna

convocato per esprimere assenso in via preventiva al progetto definitivo di una circuitazione dell'abitato di Porto Fuori relativamente al comparto est denominato CoS9, che richiede di edificare 85.697 metri quadri dei terreni agricoli intorno alla località, in gran parte da espropriare, per realizzarvi 17.100 metri quadri di abitazioni;

stante la contrarietà pregiudiziale espressa dalla parte proponente del presente documento alla realizzazione della circuitazione di Porto Fuori prevista nel Piano Strategico Comunale 2003, in quanto oltremodo invasiva e squilibrante dell'assetto urbanistico e sociale di tale località;

ritenuto che il progetto in questione, attinente alla realizzazione del solo moncone est, lasciando ad un'improbabile futuribile eventualità, priva di qualsivoglia elemento tecnico ed economico di definizione e valutazione, la fattibilità di quello ovest, ex comparto CoS10, rappresenti in sé per sé una soluzione aberrante, senza capo né coda, offensiva per la dignità di chi vive e lavora sul posto;

posto che 1° Piano Operativo Comunale quinquennale, scaduto nel 2016, da cui il comparto CoS9 è stato rigenerato contro la volontà di tutto il paese, poneva come condizione che la circuitazione fosse fatta per intero, nella parte est a carico dei proprietari del CoS9 stesso e per quella ovest a carico dei proprietari del connesso comparto CoS10;

considerato che, essendo fallito l'accordo tra i proprietari del CoS10 e il Comune, logica avrebbe voluto che il piano fosse accantonato, cogliendo anche l'occasione perché non si faccia ulteriore strage di vasto territorio agricolo;

ravvisato che il primo POC e gli accordi stipulati al riguardo coi privati suoi beneficiari si basavano sul seguente assunto: "L'interesse pubblico si manifesta nel momento in cui la circuitazione si realizza nella sua interezza, coinvolgendo entrambi i comparti S9 ed S10", venuto meno il secondo dei quali il piano è crollato sulle sue fondamenta, trascinando con sé ogni successiva avvenuta attività amministrativa;

sottolineato come lo stesso Piano Urbanistico Attuativo che farebbe seguito ponga come "criticità" 1° "alta potenzialità edificatoria residua del centro abitato riferita ai comparti di nuovo impianto approvati e in corso di attuazione", criticità all'evidenza irrisolvibile, trattandosi di una località abitata da circa 3.700 cittadini su un territorio assai ristretto e occluso, già densamente edificata,

incarica il sindaco e la giunta comunale

di attivarsi, in ogni ambito di azione, presso ogni sede e con ogni possibile modalità, affinché non si dia corso ad alcun progetto di circuitazione di Porto Fuori che richieda un'occupazione invasiva dei terreni agricoli circostanti.

Alvaro Ancisi
 (capogruppo di Lista per Ravenna)

Comune di Ravenna
 N. 0221796 12/12/2018
 Classif: 2.3





COMUNE DI RAVENNA

Allegato Delibera CC del 11/12/18 n. 152

Proposta n. 476/2018

AREA: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

SERVIZIO/U.O.: Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica

Fascicolo n. 2018/88

OGGETTO: ESPRESSIONE DI ASSENSO, IN VIA PREVENTIVA, IN MERITO ALL'APPROVAZIONE, MEDIANTE PROCEDIMENTO UNICO SEMPLIFICATO EX ART. 36 OCTIES LR 20/2000, DEL PROGETTO DEFINITIVO DELL'OPERA PUBBLICA RELATIVA ALLA VIABILITA' DI CIRCUITAZIONE DELL'ABITATO DI PORTO FUORI A RAVENNA - AMBITO A PROGRAMMAZIONE UNITARIA CONCERTATA "COS9" DEL POC 2010-2015, COMPORTANTE VARIANTE AL POC 2010-2015, LIMITATAMENTE ALL'IMPATTO SUL PUA "COS9" (AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA LR 20/2000), E VARIANTE AL 2° POC ED AL RUE VIGENTI PER LA LOCALIZZAZIONE DEL SUDDETTO INTERVENTO, CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, E CONTESTUALE DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELL'OPERA.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE per le motivazioni allegate al presente modello

Ravenna, li 30 novembre 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Valentino Natali

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime il seguente parere in ordine alla regolarità contabile:

FAVOREVOLE in relazione ai riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

NON FAVOREVOLE in relazione ai riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, per le motivazioni allegate al presente modello.

L'atto non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'ente.

Ravenna, li 5 DIC. 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Ruggero Stabellini

Dr. Stabellini Ruggero